



Università
degli Studi di
Messina

Consiglio di Amministrazione Seduta del 23 febbraio 2024

I – **RATIFICA DECRETI RETTORALI: prot. n. 18708 del 14.02.2024 rep. 377; prot. 20751 del 19.02.2024 rep. 433, prot. 21151 del 20.02.2024 rep. 441.**

L'anno 2024, il giorno 23 del mese di febbraio, alle ore 12:35 e seguenti, presso la sede dell'Università degli Studi di Messina, nella consueta sala delle adunanze degli Organi Collegiali, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Università con l'intervento dei Sigg.

Incarico	Nome	Presenza	Entrata	Uscita
Rettrice	Prof.ssa Giovanna Spatari	P		
Prorettore vicario	Prof. Giuseppe Giordano	P		
Direttore Generale	Avv. Bonanno Francesco	P		
Membro interno PO	Prof. D'Andrea Luigi	P		
Membro interno PA	Decaduto	---		
Membro interno RC	Dott. Federico Mauro	P		
Membro interno PTA	Dott.ssa Capria Clorinda	P		
Membro esterno	Dott. D'Ascoli Giuseppe	P		
Membro esterno	Dott. Ministeri Giuseppe	P		
Rappresentante studenti	Sig.na Barcellona Simona	P		
Rappresentante studenti	Sig. Maffei Carlo	P		

	Collegio dei Revisori		Presenza	Entrata	Uscita
1.	Avv. Andrea Giordano	Presidente	A		
2.	Dott.ssa Mariangela Mazzaglia	Componente	P		
3.	Dott. Angelo Attaguile	Componente	P		

Partecipa alla riunione in modalità telematica il Dott. Giuseppe D'Ascoli.

Presiede la Rettrice Prof.ssa Giovanna Spatari.

È presente il Dott. Salvatore Sidoti, Dirigente del Dipartimento Amministrativo Bilancio e Finanze.

La Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, sottopone all'esame del Consiglio di Amministrazione l'argomento relativo al punto dell'ordine del giorno.

La Rettore ricordando che l'art. 9, co.9 lett. n), dello Statuto di Ateneo, attribuisce al Rettore l'adozione di provvedimenti indifferibili per il buon funzionamento dell'Università di competenza del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione presentandoli per la ratifica nella seduta immediatamente successiva, fa presente che sono pervenuti dei Decreti Rettorali da sottoporre alla ratifica del Consiglio di Amministrazione la cui specifica è di seguito riportata:

<p>D.R. rep. 377 del 14.02.2024 prot. 18708</p>	<p>Il gruppo di ricerca composto dai ricercatori dell'Università degli Studi di Messina e di Alma Mater Studiorum - Università di Bologna Prof.ssa Sabrina Conoci (Unime), Prof. Enrico Rampazzo (Unibo), Prof. Giovanni Valenti (Unibo), Prof. Francesco Paolucci (Unibo), Dott.ssa Alessandra Zanut (Unibo), Prof. Luca Prodi (Unibo), Dott. Salvatore Petralia (cedente la propria quota di diritto al brevetto ad UniMe) con istanza prot. n. 32438 del 26/3/2020, integrata e modificata dal prot. n. 3294 del 14/01/2021 hanno comunicato di aver sviluppato un trovato inventivo consistente in "██████████", proponendone la brevettazione.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo del 14 aprile 2021 (delibera prot. n. 52026/2021, punto XXXI), ha autorizzato il deposito di una domanda di brevetto nazionale concernente il trovato sopra menzionato.</p> <p>In data 13 luglio 2021, in esecuzione della delibera sopra richiamata, è stata depositata la domanda di brevetto nazionale n. ██████████ a titolarità congiunta UniMe (quota 50%) e UniBo (quota 50%) e con successiva delibera del CdA del 2 agosto 2022 (prot. n. 100410/2022, punto XXIV) è stato autorizzato in ratifica il deposito della domanda di brevetto internazionale n. ██████████ dal titolo "██████████".</p> <p>La domanda di brevetto nazionale n° ██████████ dal titolo "██████████" è stata concessa in data 4 settembre 2023.</p> <p>Lo studio di consulenti A.BRE.MAR srl, che ha gestito le fasi di deposito nazionale ed estensione internazionale PCT del predetto brevetto, ha comunicato i diversi termini di scadenza, distinti per paesi (13 gennaio e 13 febbraio 2024), entro i quali procedere alla c.d. nazionalizzazione del brevetto, vale a dire la scelta delle nazioni nelle quali rendere valida ed efficace la domanda internazionale depositata, pena la decadenza della stessa domanda e, a tal scopo, ha trasmesso preventivo di massima dei costi da sostenere per le singole nazionalizzazioni.</p> <p>Il D.R. rep. 79/2024, ratificato nella seduta del CdA del 31/1/2024, ha autorizzato l'avvio delle fasi di nazionalizzazione della suddetta domanda di brevetto internazionale, individuando i paesi USA e Giappone per l'ingresso nelle fasi nazionali.</p> <p>Con e-mail trasmessa dagli uffici Area Innovazione (ARIN) - Settore Knowledge Transfer Office (KTO) di Alma Mater Studiorum - Università di Bologna (prot. di Ateneo n. 14689 del 6 febbraio 2024), il predetto Ateneo conferma l'interesse a proseguire nella fasi di nazionalizzazione, individuando anche i paesi Europa e Cina "...data la presenza di prospettive commerciali e della volontà della spin off di</p>	<p>D.A. Ricerca Scientifica e Internazionaliz- zazione</p>
---	--	--

prendere il brevetto, nonché dell'assegnazione del finanziamento Proof of Concept ottenuto da UniME con lo scopo di realizzare attività volte ai miglioramenti tecnici della tecnologia oggetto del brevetto" e, a tal riguardo manifesta la necessità di avvalersi dei servizi dello studio di consulenti A.BRE.MAR srl, al fine di evitare appesantimenti e ritardi nel procedimento.

Con e-mail del 2/2/2024 l'inventrice Prof.ssa Sabrina Conoci ha comunicato di confermare l'interesse alla nazionalizzazione come per UniBO, posto che il brevetto in questione "rappresenta il background del progetto EU Pathfinder ECLIPSE attualmente in corso" e, altresì, che si tratta di "uno dei brevetti richiesti dallo spin off Bionys".

Il verbale della Commissione terza missione seduta del 7 febbraio 2024 (prot. n. 16004 del 9/2/2024) esprime parere favorevole all'ingresso nelle fasi nazionali della domanda di brevetto internazionale [REDACTED] dal titolo "[REDACTED]", individuando i paesi Europa e Cina per le successive fasi nazionali.

La spesa complessiva stimata di € 9.300,00 (iva inclusa) per i servizi che saranno commissionati da Alma Mater Studiorum - Università di Bologna al mandatario A.BRE.MAR SRL, distinta in complessive € 4.650,00 (iva inclusa) per la nazionalizzazione in Europa e € 4.650,00 (iva inclusa) per la nazionalizzazione in Cina, sarà corrisposta anticipatamente dall'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna e ripartita al 50% (€ 4.650,00) con l'Università degli Studi di Messina, che rimborserà la relativa spesa di spettanza (€ 4.650,00).

Pertanto,

nel rispetto di quanto previsto dal:

- D.Lgs. n° 30 del 10/2/2005 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 65 che detta la disciplina delle invenzioni dei ricercatori delle Università, degli Enti pubblici di ricerca e degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico - IRCCS
- Regolamento per la disciplina dell'attività di brevettazione presso l'Università degli Studi di Messina, emanato con D.R. n. 2773 del 10 Dicembre 2020;
- contratto rep. n° 377, prot. n° 56003 del 28 aprile 2021 stipulato tra gli inventori Proff. Conoci e Petralia e l'Università degli Studi di Messina per la cessione dei diritti al brevetto ed in particolare l'art. 3, comma 3.1, lett. a), b), c) e d);
- contratto di condivisione di brevetto rep. n° 423, prot. n° 60824 del 10 maggio 2021 stipulato tra l'Università di Messina ed Alma Mater Studiorum - Università di Bologna e, in particolare, l'art. 6;

ritenuto che l'Ateneo di Messina abbia interesse ad accrescere il proprio portafoglio di titoli di proprietà intellettuale, in particolare di titoli brevettuali, al fine della ostensione dei titoli posseduti nelle banche dati MUR ed ANVUR e per intraprendere iniziative di valorizzare degli stessi titoli e che, in assenza della c.d. nazionalizzazione occorrerebbe rinunciare alla possibilità di estendere e potenziare la tutela del brevetto a livello internazionale, lasciando che lo stesso vada incontro a decadenza;

considerato che il termine di scadenza previsto per la nazionalizzazione negli Stati Europa e Cina è il 13 febbraio 2024;

	<p>preso atto che la complessiva spesa di € 4.650,00 graverà sui fondi del progetto denominato Avanzo Careci - CA 04.41.09.04 Budget 2024, dotato della necessaria copertura;</p> <p>con il provvedimento posto a ratifica è stato decretato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di autorizzare le fasi di nazionalizzazione della domanda di brevetto internazionale ██████████ dal titolo "██████████", individuando i paesi Europa e Cina per l'ingresso nelle fasi nazionali; - di autorizzare lo svolgimento degli adempimenti amministrativi consequenziali e la sottoscrizione della documentazione necessaria per dare corso alla nazionalizzazione del brevetto nei paesi individuati; - che il costo dei servizi per l'ingresso nelle fasi nazionali nei predetti paesi, commissionati e pagati per intero da Alma Mater Studiorum - Università di Bologna per un importo complessivo stimato in € 9.300,00 (iva inclusa), sarà ripartito tra l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna per la quota pari al 50% (€ 4.650,00) e l'Università degli Studi di Messina, che rimborserà la relativa spesa di spettanza per un ammontare pari al restante 50% (€ 4.650,00); - di autorizzare il rimborso della spesa di € 4.650,00, anticipata da Alma Mater Studiorum - Università di Bologna per conto dell'Ateneo di Messina, che graverà sui fondi del progetto denominato Avanzo Careci - CA 04.41.09.04 Budget 2024. 	
<p>D.R. rep. 433 del 19.02.2024 prot. 20751</p>	<p>Il Ministero dello sviluppo economico, in attuazione dell'intervento del Piano Nazionale per gli investimenti "Accordi per l'innovazione", complementare e sinergico alla Missione 4 "Istruzione e ricerca", Componente 2 "Dalla ricerca alle imprese" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), ha emesso il D.M. 31 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 14 febbraio 2022, n. 37, che disciplina, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 4, le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore di attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale, finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, tramite lo sviluppo delle tecnologie abilitanti fondamentali (KETs – Key Enabling Technologies), nell'ambito di specifiche aree di intervento riconducibili al II Pilastro del Programma "Orizzonte Europa".</p> <p>L'articolo 8, comma 1, del citato decreto ministeriale 31 dicembre 2021, prevede che le risorse finanziarie per la concessione delle relative agevolazioni sono rese disponibili tramite l'apertura di due sportelli agevolativi e che le modalità e i termini di apertura degli sportelli per la presentazione delle domande di agevolazioni sono definite con successivi provvedimenti del Direttore generale per gli incentivi alle imprese, in modo che il termine relativo al secondo sportello non sia antecedente a centottanta giorni dalla chiusura del primo.</p> <p>Il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero delle Imprese e del Made in Italy 14 novembre 2022, pubblicato sulla GURI del 22 novembre 2022, n. 273, definisce i</p>	<p>UCT Progr.ne e Progetti di Ricerca</p>

	<p>termini e le modalità per la concessione ed erogazione delle agevolazioni a valere sul secondo sportello agevolativo previsto dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021, e che è volto a sostenere progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale di rilevante impatto tecnologico, in grado di favorire percorsi di innovazione coerenti con gli obiettivi fissati dall'Unione europea e di rilevanza strategica per l'accrescimento della competitività tecnologica di specifici settori, comparti economici ovvero determinati ambiti territoriali, anche al fine di salvaguardare i livelli occupazionali e accrescere la presenza delle imprese estere nel territorio nazionale.</p> <p>In risposta all'avviso citato di cui al D.D.G 14 novembre 2022, l'Università degli Studi di Messina - con la responsabilità del prof. Nicola Cicero, congiuntamente con la società capofila VRM S.r.l., la società Expert.ai S.p.A., l'Università degli Studi dell'Insubria e l'Università degli Studi Di Ferrara -, ha presentato il progetto, inerente all'area di intervento "Sistemi di bioinnovazione nella bioeconomia dell'Unione", denominato "I-FISH - Sistema Intelligente di produzione, distribuzione e tracciabilità di alimenti funzionali a base di pesce", individuando puntualmente gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo che intende realizzare nelle unità produttive site nei territori della Regione Veneto, della Regione Campania, della Regione Emilia-Romagna, della Regione Lombardia, della Regione Siciliana e della Provincia Autonoma di Trento, per un importo previsto di euro 8.830.800,00;</p> <p>Con la nota del Ministero delle Imprese e del Made in Italy prot. n. 414352 inviata, a mezzo posta elettronica certificata, in data 7 dicembre 2023, il Ministero ha comunicato alla società capofila VRM S.r.l. le agevolazioni massime concedibili a sostegno dell'iniziativa di ricerca e sviluppo denominata "I-FISH - Sistema Intelligente di Produzione, distribuzione e tracciabilità di alimenti funzionali a base di pesce", con un costo complessivo agevolabile pari a euro 8.574.884,38.</p> <p>La Società capofila VRM S.r.l., ha trasmesso nei tempi indicati dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy le informazioni richieste con nota prot. n. 414352 del 7 dicembre 2023, al fine di consentire al medesimo Ministero di definire l'Accordo per l'innovazione concernente la proposta progettuale "I-FISH - Sistema Intelligente di Produzione, distribuzione e tracciabilità di alimenti funzionali a base di pesce".</p> <p>La Società VRM S.r.l., con mail assunta al protocollo dell'Università degli Studi di Messina con il n. 16181 del 09/02/2024, ha comunicato che, con mail del 31.01.2024 la Banca Istruttrice BANCA DEL MEZZOGIORNO – MEDIO CREDITO CENTRALE S.p.A. ha reso disponibile nella piattaforma informatica del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, l'Accordo di Innovazione, predisposto dallo stesso Ministero, che deve essere ricaricato con urgenza perfezionato con le firme digitali dei responsabili legali dei co-proponenti del progetto "I-FISH - Sistema Intelligente di Produzione, distribuzione e tracciabilità di alimenti funzionali a base di pesce".</p> <p>L'Accordo di Innovazione è stato predisposto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy e che tale Accordo, come previsto</p>	
--	--	--

	<p>dall'art.2, si propone di sostenere, mediante la concessione di agevolazioni, il programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo inerente alla linea di intervento del Programma "Orizzonte Europa" "Sistemi di bioinnovazione nella bioeconomia dell'Unione", denominato "I-FISH - Sistema Intelligente di Produzione, distribuzione e tracciabilità di alimenti funzionali a base di pesce" promosso dalla società capofila VRM S.r.l., da realizzare, insieme ai soggetti co-proponenti Expert.ai S.p.A., Università degli Studi dell'Insubria, Università degli Studi Di Ferrara e Università degli Studi di Messina, presso le unità produttive site nei territori della Regione Veneto, della Regione Campania, della Regione Emilia-Romagna, della Regione Lombardia, della Regione Siciliana e della Provincia Autonoma di Trento, e descritto nel progetto inviato in data 31 gennaio 2023.</p> <p>Pertanto,</p> <ul style="list-style-type: none"> - considerata l'urgenza di firmare l'Accordo di Innovazione da parte del Legale Rappresentante dell'Università degli Studi di Messina e consentire alla società Capofila VRM S.r.l di produrre al Ministero con urgenza l'atto perfezionato con tutte le firme dei Legali Rappresentanti dei soggetti co-proponenti; - visto l'Accordo di Innovazione predisposto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, allegato al presente decreto per farne parte integrante, che prevede, all'art.3, un costo complessivo agevolabile per il progetto di ricerca "I-FISH - Sistema Intelligente di Produzione, distribuzione e tracciabilità di alimenti funzionali a base di pesce" pari ad euro 8.574.884,38 ed una relativa agevolazione concedibile di euro 3.504.742,03, e che la quota di competenza dell'Università degli studi di Messina è pari ad euro 967.775,00 con una agevolazione concedibile di euro 580.665,00; <p>con il provvedimento posto a ratifica è stato decretato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di approvare l'Accordo di innovazione, secondo il modello predisposto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy e trasmesso dalla società capofila VRM S.r.l. con mail assunta al protocollo dell'Università degli Studi di Messina con il n. 16181 del 09/02/2024; - di autorizzare la sottoscrizione dello stesso da parte dell'Ateneo. 	
<p>D.R. rep. 441 del 20.02.2024 prot. 21151</p>	<p>L'Università degli Studi di Messina con la Convenzione stipulata in data 13.05.2021 (Rep. 347/2021) con la Società Sportiva Dilettantistica e successivamente rinnovata con Atto sottoscritto in data 4.07.2023 rep. n. 748/2023, prot. 90068 del 04/07/2023 ha concesso in uso gli impianti sportivi di proprietà dell'Università.</p> <p>Ai sensi dell'art. 10 della suddetta Convenzione, "La SSD Unime, nei limiti di quanto previsto nel Piano di disponibilità degli impianti di cui all'art. 2 del presente Atto e senza pregiudizio per le attività sportive da essa condotte e per le attività svolte dagli studenti universitari, può, previa autorizzazione dell'Università, attribuire a terzi gli impianti sportivi".</p> <p>Con delibera prot. n. 38767 del 24/03/2022, il Consiglio di Amministrazione di Ateneo ha autorizzato le richieste di utilizzazione degli impianti già pervenute alla SSD e, in relazione alle successive richieste aventi ad oggetto la disponibilità degli impianti in date</p>	<p>U. Staff Supporto Giuridico e collaborazioni strutturate con soggetti pubblici e privati</p>

	<p>antecedenti le adunanze degli OO. CC, ha dato mandato al Rettore o al Direttore Generale a concedere le relative autorizzazioni, con proprio provvedimento da sottoporre a ratifica degli OO. CC. di Ateneo nelle prime sedute utili.</p> <p>Con note prot. nn. 16419 del 09.02.2024, 17072 del 12.02.2024 e 19819 del 16.02.2024 la SSD Unime a.r.l. ha trasmesso all'Università l'elenco delle richieste pervenute alla stessa per l'utilizzo degli impianti sportivi, ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni come previsto dall'art. 10 della Convenzione.</p> <p>Le richieste avanzate risultano in linea con quanto previsto dal "piano di disponibilità degli impianti SSD Unime per lo sport non universitario", redatto ai sensi dell'art. 4 della predetta Convenzione, nonché con le altre richieste pervenute da soggetti terzi.</p> <p>Pertanto, con il provvedimento posto a ratifica è stato decretato di autorizzare la Società Sportiva Dilettantistica a concedere ai soggetti richiedenti l'assegnazione degli impianti sportivi richiesti con le note nn. 16419 del 09.02.2024, 17072 del 12.02.2024 e 19819 del 16.02.2024.</p>	
--	---	--

Sulla base di quanto sopra, la Rettrice propone al Consiglio di Amministrazione la ratifica dei decreti rettorali: prot. n. prot. n. 18708 del 14.02.2024 rep. 377; prot. 20751 del 19.02.2024 rep. 433, prot. 21151 del 20.02.2024 rep. 441.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visti gli artt. 11 e 12 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 116 del 19 maggio 2012, e modificato con D.R. n.3429 del 30 dicembre 2014, pubblicato sulla G.U. – Serie generale n.8 del 12 gennaio 2015.

All'unanimità dei voti resi nelle forme di legge, tenuto conto di quanto sopra illustrato,

DELIBERA

- di ratificare i decreti rettorali: prot. n. prot. n. 18708 del 14.02.2024 rep. 377; prot. 20751 del 19.02.2024 rep. 433, prot. 21151 del 20.02.2024 rep. 441.

Allegati:

- Relazione istruttoria.

F.to IL SEGRETARIO
Direttore Generale
Avv. Francesco Bonanno